



## **GIUNTA COMUNALE**

### ***Deliberazione***

N. 98

del 26/05/2021

**OGGETTO: ADESIONE ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 13 E SS DELLA L. 46/2013, FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DI UN SOSTEGNO DA PARTE DELLA REGIONE TOSCANA - UFFICIO DELL' AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE, A FAVORE DELL'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI DIALOGO E CONFRONTO CON LA COMUNITÀ LOCALE VOLTO A RACCOGLIERE I CONTRIBUTI DEI/LE CITTADINI/E, NECESSARI A DARE AVVIO ALLA PROGETTAZIONE DEL TEATRO CIVICO EMPOLESE. APPROVAZIONE DOMANDA PRELIMINARE DI SOSTEGNO**

L'anno 2021 il giorno ventisei del mese di Maggio alle ore 15:20, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
BARNINI BRENDA	Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore		X
PONZO ANTONIO	Assessore	X	
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore	X	

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



## **LA GIUNTA COMUNALE,**

Premesso

Che la partecipazione alla elaborazione ed alla formazione delle politiche regionali e locali costituisce un aspetto qualificante dell'ordinamento toscano e configura un diritto dei cittadini, che lo Statuto regionale impone in tutte le fasi di definizione, attuazione e di valutazione delle decisioni;

Che la Regione Toscana ha perseguito e favorito l'esercizio di tale diritto, dapprima con l'approvazione, nel 2007, della Legge regionale 69/2007 - una legge fortemente innovativa nel panorama nazionale - in seguito con la Legge 46/2013, che ne mantiene inalterati i principi, tuttora pienamente validi;

Che tra le finalità generali, enunciate dalle sopra citate leggi, vanno richiamate, in particolare:

- quella di promuovere forme e strumenti di partecipazione democratica per garantire e rendere effettivo il diritto di partecipazione alla elaborazione e alla formazione delle politiche regionali e locali;
- quella di un rafforzamento della qualità della democrazia e dei suoi processi decisionali attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e deliberativa;
- quella della diffusione e della concreta realizzazione e sperimentazione di nuove pratiche ed esperienze di coinvolgimento dei cittadini nella costruzione delle scelte pubbliche e delle decisioni collettive;

Che, la legge 46/2013 consente la presentazione di richieste di sostegno a processi di partecipazione locale, entro determinate scadenze, descrivendone i requisiti e le procedure di ammissione;

Che spetta all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione l'esame e la valutazione delle domande pervenute, sulla base dei criteri enunciati all'art. 15 della L. 46/2013, guardando tra l'altro ai possibili effetti che il processo partecipativo può produrre sulla comunità locale e sulla crescita della coesione sociale, nonché sul rapporto fiduciario tra i cittadini e le istituzioni;

Rilevato:

Che l'Amministrazione Comunale di Empoli ha come obiettivo prioritario del suo programma di mandato la realizzazione di uno spazio culturale in grado di accogliere spettacoli di danza, musica e teatro, che si concretizzerà in un Teatro di proprietà del Comune. Si tratta di un progetto strategico che apporterà nel territorio un processo di trasformazione urbana e che per questo necessita di essere anticipato da un percorso di consultazione con la cittadinanza.

Che per tale motivazioni l'Amministrazione ha pensato di attivare un percorso di dialogo e confronto con la comunità locale volto a raccogliere i contributi dei/le cittadini/e, necessari a dare avvio alla progettazione del Teatro Civico Empolese, portato avanti autonomamente dal Comune di Empoli, con il supporto della società Avventura Urbana S.r.l.;

Che Il processo partecipativo si inserisce in un percorso di innovazione urbana già da tempo avviato dall'amministrazione comunale ed in corso di attuazione, destinato a mutare considerevolmente l'aspetto e l'ambiente urbano e cittadino;



Preso atto che detto processo è finalizzato a coinvolgere la comunità locale per anticipare il percorso di progettazione preliminare del nuovo Teatro Civico empolesse. Nello specifico, l'obiettivo principale è quello di costruire un quadro di contributi, suggerimenti e proposte per il teatro in progetto rispetto a due livelli:

- un primo livello relativo alla progettazione esecutiva dell'opera (ubicazione; bisogni a cui deve rispondere; servizi che dovrà garantire; modalità di interrelazione con il tessuto urbano della città);
- un secondo livello, dedicato al management che animerà la struttura, individuando possibili forme di gestione.

Dato atto, altresì, che il processo partecipativo dovrà servire ad attivare un percorso strutturato di comunicazione atto a garantire, a tutti gli attori coinvolti nel percorso, una base qualificata di informazione e dunque, per mettere tutti i partecipanti in condizione di poter esprimere un contributo pertinente e di qualità;

Che il processo partecipativo sarà rivolto a tutti i cittadini del territorio comunale in ragione dell'impatto rilevante che un'opera come quella del teatro avrà sul territorio, oltreché esponenti di tutta la società civile empolesse (associazionismo, commercio, turismo, educazione, ecc.) con particolare attenzione alle associazioni e alle istituzioni che operano in ambito artistico-culturale nel territorio;

Che verrà, altresì, attivato un tavolo di coordinamento interno composto dai tecnici del Comune, il quale si interfacerà con la comunità per fornire informazioni di dettaglio rispetto all'idea di progetto.

Dato atto che il progetto in questione offre l'occasione all'Amministrazione Comunale di formulare una richiesta di sostegno al relativo processo partecipativo, avvalendosi dell'opportunità offerta dalla L. 46/2013, art. 13 e ss.;

Che a tal proposito è stata redatta sulla base dello schema messo a disposizione dall'Autorità regionale una domanda preliminare di richiesta di sostegno, all'interno della quale sono stati indicati, quali requisiti di ammissione, gli elementi di cui all'art. 14 della legge 46/2013; domanda che si allega alla presente deliberazione;

Considerato che solo nel caso di ricezione della comunicazione di avvenuta ammissibilità del progetto, l'Amministrazione sarà chiamata, a presentare la domanda definitiva contenente la progettazione analitica del processo partecipativo, che sia tale da assicurare:

- la piena parità di espressione di tutti i punti di vista e l'eguaglianza nell'accesso ai luoghi e momenti di dibattito;
- l'inclusività delle procedure, la neutralità e imparzialità della gestione del processo partecipativo;
- la massima diffusione delle conoscenze e delle informazioni necessarie ad ottenere la più ampia partecipazione, rendendo disponibili in via telematica tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo.

Che, pertanto, con la presente deliberazione, l'Amministrazione comunale intende semplicemente manifestare il proprio interesse alla formulazione della richiesta di sostegno del processo partecipativo di cui trattasi, all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione,



secondo la domanda preliminare che si allega, rinviando la progettazione analitica di detto processo all'esito della valutazione da parte della medesima autorità;

Che è intenzione dell'Amministrazione impegnarsi:

- a tener conto dei risultati dei processi partecipativi o comunque a motivarne pubblicamente ed in modo puntuale il mancato o parziale accoglimento;
- ad aderire al protocollo Regione – enti locali di cui all'art. 20 della legge 46/2013;
- a garantire l'accessibilità di tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo;
- a mettere a disposizione processo risorse proprie, sia finanziarie che organizzate;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Richiamata la legge regionale n. 46/2013 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali", art. 13 e ss;

Vista la domanda preliminare elaborata, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Politiche Territoriali Ing. Alessandro Annunziati, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

### **d e l i b e r a**

- 1.- Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2.- Di aderire alla procedura di cui all'art. 13 e ss della L. 46/2013, finalizzata all'ottenimento di un sostegno da parte della Regione Toscana - ufficio dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, a favore dell'attivazione di un percorso di dialogo e confronto con la comunità locale volto a raccogliere i contributi dei/le cittadini/e, necessari a dare avvio alla progettazione del Teatro Civico Empolese, manifestando il proprio interesse alla presentazione della domanda preliminare di sostegno;
- 3.- Di approvare la domanda preliminare di sostegno, allegata alla presente deliberazione;
- 4.- Di autorizzare gli uffici ed inoltrare la documentazione richiesta per la presentazione della candidatura nel rispetto delle date previste e richiamate nella legge regionale 46/2013;



5.- Di dare atto che, laddove il progetto dovesse risultare ammissibile, al termine della prima fase di valutazione, si provvederà alla formulazione ed invio della domanda definitiva contenente la progettazione analitica del processo partecipativo e alla redazione mediante atto dirigenziale degli eventuali impegni di spesa per la parte di cofinanziamento;

6.- Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

7.- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

8.- Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

### **Indi la Giunta Comunale**

In ragione dell'urgenza di procedere alla definizione e invio del progetto nei termini previsti;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

### **d e l i b e r a**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
Brenda Barnini

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Rita Ciardelli

